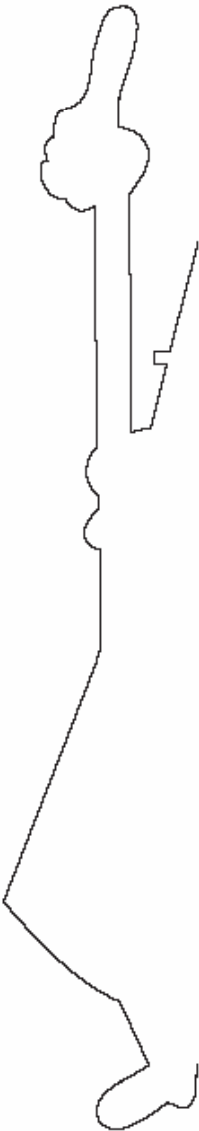




**GRUPPO BIALETTI INDUSTRIE  
RESOCONTO INTERMEDIO DELLA GESTIONE  
AL 30 SETTEMBRE 2009**



### **BIALETTI INDUSTRIE SPA**

Via Fogliano n. 1 - 25030 Coccaglio (BS)

Capitale sociale Euro 18.750.000,00 i.v.

Iscritta nel Registro delle Imprese del Tribunale di Brescia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03032320248

n. 443939 del R.E.A. presso C.C.I.A.A. di BRESCIA

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione e depositato presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A. il 12 novembre 2009.

Il documento è disponibile nel sito internet [www.bialettiindustrie.it](http://www.bialettiindustrie.it)



1933 MOKA EXPRESS



1980 LINEA TRUD



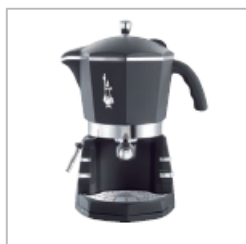
1996 BRIKKA



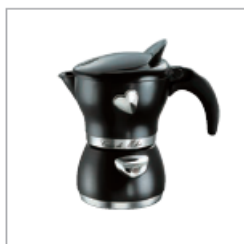
1998 SPAZIO SYSTEM



2004 VIUKKA EXPRESS



2006 MOKON



2007 CUOR DI MOKA



2007 THERMOVISUAL



## **INDICE**

<b>ORGANI SOCIALI</b>	<b>pag.</b>	<b>4</b>
<b>LA STRUTTURA DEL GRUPPO</b>	<b>pag.</b>	<b>6</b>
<b>SINTESI RISULTATI</b>	<b>pag.</b>	<b>8</b>
<b>PRINCIPALI INDICATORI DI PERFORMANCE</b>	<b>pag.</b>	<b>9</b>
<b>INFORMAZIONI SULLA GESTIONE</b>	<b>pag.</b>	<b>12</b>
<b>ANDAMENTO DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO</b>	<b>PAG.</b>	<b>17</b>
<b>INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO</b>	<b>PAG.</b>	<b>19</b>
<b>RAPPORTI INFRAGRUPPO E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE</b>	<b>PAG.</b>	<b>19</b>
<b>OPERAZIONI NON RICORRENTI, ATIPICHE E/O INUSUALI</b>	<b>PAG.</b>	<b>20</b>
<b>AZIONI PROPRIE</b>	<b>PAG.</b>	<b>20</b>
<b>ALTRE INFORMAZIONI</b>	<b>PAG.</b>	<b>21</b>
<b>EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE E PROSPETTIVE PER L'ANNO IN CORSO</b>	<b>PAG.</b>	<b>24</b>
<b>PROSPETTI CONTABILI</b>	<b>pag.</b>	<b>26</b>

---

**ORGANI SOCIALI ALLA DATA DEL 30 SETTEMBRE 2009**

---

**Consiglio di Amministrazione**

Presidente e Amministratore Delegato	Ranzoni Francesco <sup>1</sup>
Direttore Generale e Consigliere	Servidori Giuseppe <sup>2</sup>
Consigliere indipendente	Barnabo' Livio
Consigliere indipendente	Bernardi Giuseppe <sup>2</sup>
Consigliere indipendente	Bonissoni Claudio <sup>2</sup>
Consigliere indipendente	Menegatti Angelo
Consigliere non esecutivo	Piantoni Alberto <sup>3</sup>
Consigliere non esecutivo	Ranzoni Roberto
Consigliere non esecutivo	Schegginetti Stefano

---

**Collegio Sindacale**

Presidente	Capoferri Piero
Sindaco	Colombini Giannantonio
Sindaco	Rivetti Diego

---

**Comitato per il controllo interno**

Presidente	Menegatti Angelo
	Barnabo' Livio
	Schegginetti Stefano

---

**Comitato per la remunerazione**

Presidente	Barnabo' Livio
	Menegatti Angelo
	Schegginetti Stefano

---

**Società di revisione**

PricewaterhouseCoopers S.p.a.

---

<sup>1</sup> Il Consiglio di Amministrazione del 21 aprile 2008 ha conferito al Presidente, Signor Francesco Ranzoni, a firma singola e disgiunta, tutti i poteri di ordinaria amministrazione della Società. Il Consiglio dell'8 ottobre 2008 ha conferito, con effetto dal 9 ottobre 2008, al Presidente del Consiglio di Amministrazione Signor Francesco Ranzoni, che ha assunto pertanto anche il ruolo di Amministratore Delegato della Società, ulteriori poteri in tema di acquisto di beni mobili e immobili e di assunzione di finanziamenti da esercitarsi con firma singola fino all'importo massimo di Euro 1.000.000 per singola operazione, che si sono aggiunti a quelli di cui egli già disponeva in forza della delibera del Consiglio assunta in data 21 aprile 2008.

Il Consiglio di Amministrazione del 15 gennaio 2009 ha ampliato al Presidente e Amministratore Delegato i poteri in tema di assunzione di finanziamenti da esercitarsi con firma singola fino all'importo massimo di Euro 3.000.000 per singola operazione e da esercitarsi con firma congiunta a quella del Direttore Generale oltre l'importo di Euro 3.000.000 e fino all'importo massimo di Euro 5.000.000 per singola operazione.

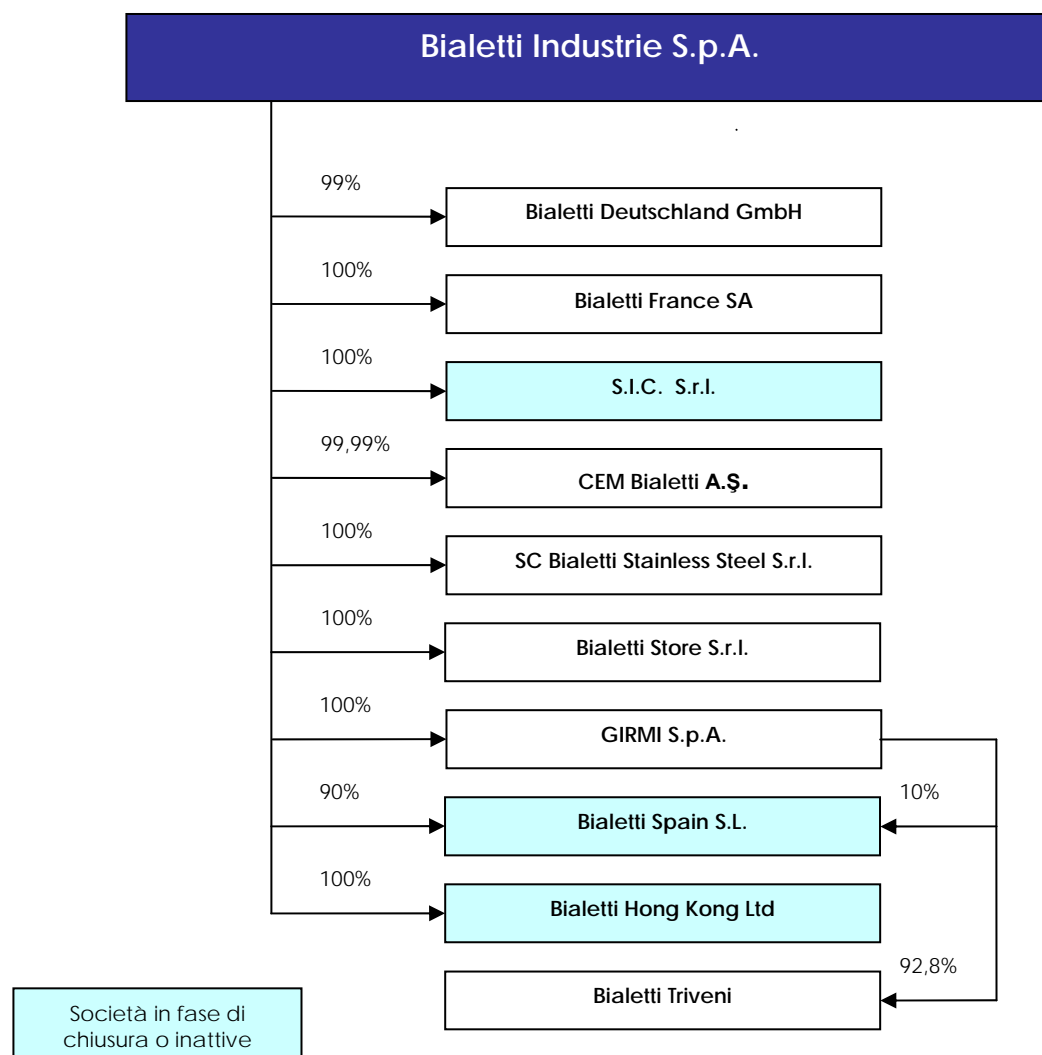
<sup>2</sup> Nominato dall'assemblea del 29 aprile 2009.

<sup>3</sup> Il Consigliere Alberto Piantoni ha ricoperto la carica di Amministratore Delegato sino al 31 marzo 2008. Dal 1 aprile 2008 ricopre la carica di Amministratore non esecutivo.



**LA STRUTTURA DEL GRUPPO**

Il gruppo Bialetti Industrie, che vanta i marchi Bialetti, Rondine, Girmi, Aeternum e CEM, è così strutturato



**IL GRUPPO BIALETTI INDUSTRIE**

Il gruppo Bialetti Industrie è oggi una delle realtà industriali più importanti in Italia nel settore in cui opera e tra i principali operatori nei mercati internazionali, che si distingue principalmente per la forte caratterizzazione di italianità delle aziende, dei marchi e dei prodotti che lo compongono e che ne fanno uno dei principali protagonisti del cosiddetto *'made in Italy di qualità'*.

Il design, l'innovazione di prodotto, la produzione e la commercializzazione degli strumenti da cottura in alluminio antiaderente e delle caffettiere connotano le attività del Gruppo, a cui fanno capo marchi di lunga tradizione e particolare notorietà come *Bialetti* e *Rondine* nonché uno dei marchi più noti nel mercato turco, *CEM*.

L'offerta nel biennio 2005-2006 si è inoltre arricchita di altri marchi storici della tradizione italiana, che hanno consentito di estendere l'attività alla produzione e commercializzazione di strumenti da cottura e accessori in acciaio inox (*Aeternum*) e alla commercializzazione di piccoli elettrodomestici con il marchio *Girmi*.






La tipologia dei prodotti offerti dal gruppo Bialetti Industrie fa riferimento a due **aree strategiche di affari**:

**"Houseware"**, l'insieme di strumenti da cottura, caffettiere (non elettriche) e accessori da cucina, destinati ad essere commercializzati al pubblico dei consumatori attraverso la Grande Distribuzione Organizzata, i negozi al dettaglio e i negozi specializzati.

➤ **"PED"**, l'insieme dei piccoli elettrodomestici, incluse le caffettiere elettriche, anch'essi destinati ad essere commercializzati al pubblico dei consumatori attraverso la Grande Distribuzione Organizzata, i negozi al dettaglio e i negozi specializzati.

### I MARCHI E I PRODOTTI ICONA

Di seguito indichiamo i tratti distintivi dei marchi del gruppo:

MARCHIO	CATEGORIE DI PRODOTTO
	Caffettiere in alluminio e in acciaio (incluse quelle elettriche), strumenti da cottura in alluminio e in acciaio, piccoli elettrodomestici
	Strumenti da cottura e accessori per cucina in acciaio
	Strumenti da cottura in alluminio antiaderente
	Piccoli elettrodomestici
	Strumenti da cottura in alluminio antiaderente

**SINTESI RISULTATI**

Nei primi nove mesi dell'esercizio 2009 il Gruppo ha conseguito ricavi pari a 135,1 milioni di Euro in diminuzione del 11,9% rispetto ai primi nove mesi del 2008 (153,3 milioni di Euro), un Risultato operativo positivo di 0,01 milioni di Euro (risultato operativo negativo per 1,4 milioni di Euro al 30 settembre 2008).

**GRUPPO BIALETTI – SINTESI RISULTATI**

<i>(migliaia di Euro)</i>	Periodi chiusi al 30 settembre,				Variazioni % 2009-2008
	2009		2008		
Ricavi	135.071	100,0 %	153.256	100,0 %	(11,9%)
Risultato operativo lordo -EBITDA	7.660	5,7 %	6.424	4,2 %	19,2%
Risultato operativo- EBIT	14	0,0%	(1.447)	n.a.	n.a.
Utile/(perdita) prima delle imposte	(4.044)	n.a.	(8.857)	n.a.	(54,3%)

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre,	Al 31 dicembre,	Variazione	
	2009	2008	Assoluta	%
Capitale immobilizzato	62.071	66.809	(4.738)	(7,09%)
Capitale Circolante	67.314	78.192	(10.878)	(13,91%)
Capitale investito	129.386	145.001	(15.615)	(10,77%)
Patrimonio Netto	20.611	27.525	(6.914)	(25,12%)
Patrimonio Netto di terzi	404	545	(141)	(25,87%)
T.F.R, altri fondi	5.014	5.358	(344)	(6,42%)
Passività non correnti	1.856	2.349	(493)	(20,97%)
Indebitamento finanziario Netto	101.500	109.224	(7.724)	(7,07%)

**BIALETTI INDUSTRIE S.p.A. – SINTESI RISULTATI**

<i>(migliaia di Euro)</i>	Periodi chiusi al 30 settembre,				Variazioni % 2009-2008
	2009		2008		
Ricavi	87.421	100,0 %	107.767	100,0 %	(18,9%)
Risultato operativo lordo -EBITDA	3.293	3,8 %	2.554	2,4 %	28,9%
Risultato operativo- EBIT	(1.330)	n.a.	(3.147)	n.a.	(57,7%)
Utile/(perdita) prima delle imposte	(447)	n.a.	(5.639)	n.a.	(92,1%)

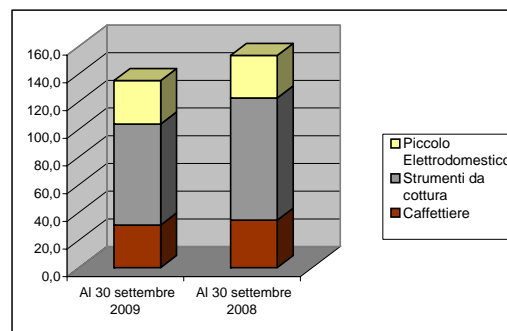
<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre	Al 31 dicembre,	Variazione	
	2009	2008	Assoluta	%
Capitale immobilizzato	51.196	48.442	2.754	5,68%
Capitale Circolante	49.769	62.267	(12.497)	(20,07%)
Capitale investito	100.965	110.709	(9.743)	(8,80%)
Patrimonio Netto	23.913	25.094	(1.181)	(4,71%)
T.F.R, altri fondi	4.406	8.177	(3.771)	(46,12%)
Passività non correnti	2.217	2.349	(132)	(5,62%)
Indebitamento finanziario Netto	70.430	75.089	(4.660)	(6,21%)



**PRINCIPALI INDICATORI DI PERFORMANCE**

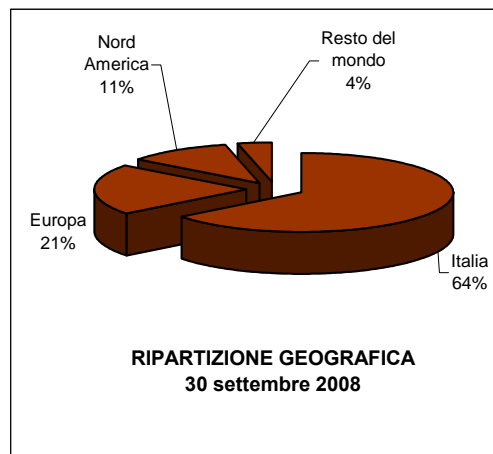
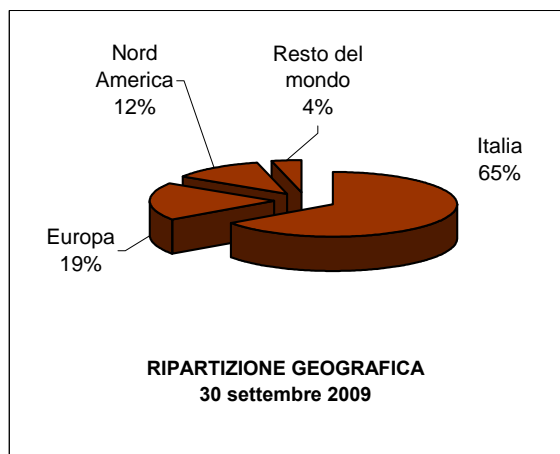
**FATTURATO PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO**

Ricavi in milioni di Euro			
	Al 30 settembre 2009	Al 30 settembre 2008	variazione
Caffettiere	30,9	34,3	-10,0%
Strumenti da cottura	72,9	88,2	-17,4%
Piccolo Elettrodomestico	31,3	30,7	1,9%
<b>Totale ricavi</b>	<b>135,1</b>	<b>153,3</b>	<b>-11,9%</b>



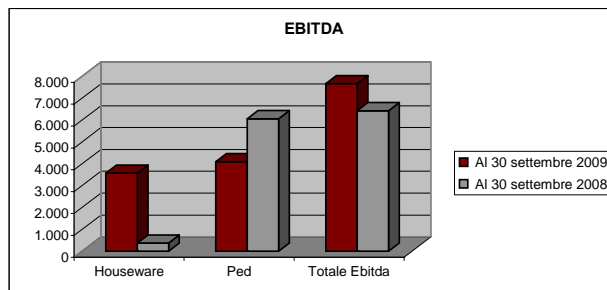
**FATTURATO PER AREA GEOGRAFICA**

Ricavi in milioni di Euro			
	Al 30 settembre 2009	Al 30 settembre 2008	variazione
Italia	88,2	98,8	-10,8%
Europa	25,5	32,0	-20,5%
Nord America	16,3	16,9	-3,3%
Resto del mondo	5,1	5,5	-8,0%
<b>Totale ricavi</b>	<b>135,1</b>	<b>153,3</b>	<b>-11,9%</b>



## RISULTATO OPERATIVO LORDO – EBITDA(\*)

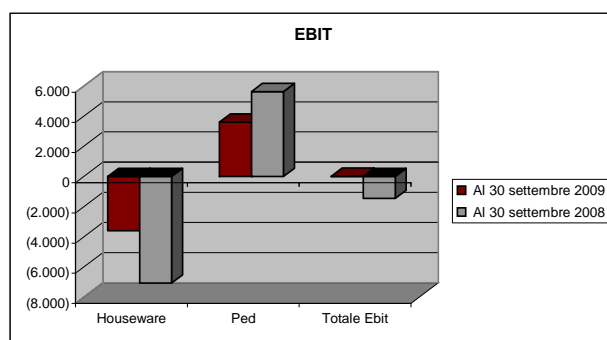
EBITDA in migliaia di Euro			
	Al 30 settembre 2009	Al 30 settembre 2008	variazione
Houseware	3.572	369	868,0%
Ped	4.088	6.055	-32,5%
<b>Totale Ebitda</b>	<b>7.660</b>	<b>6.424</b>	<b>19,2%</b>
% sui ricavi	5,67%	4,19%	



(\*) Per Ebitda si intende Risultato operativo a cui vengono sommati gli ammortamenti e i proventi e perdite su strumenti derivati.

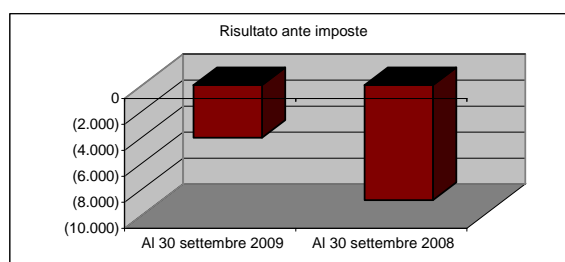
## RISULTATO OPERATIVO (EBIT)

EBIT in migliaia di Euro			
	Al 30 settembre 2009	Al 30 settembre 2008	variazione
Houseware	(3.596)	(7.069)	(49,1%)
Ped	3.610	5.622	(35,8%)
<b>Totale Ebit</b>	<b>14</b>	<b>(1.447)</b>	<b>n.a.</b>
% sui ricavi	0,0%	-0,9%	



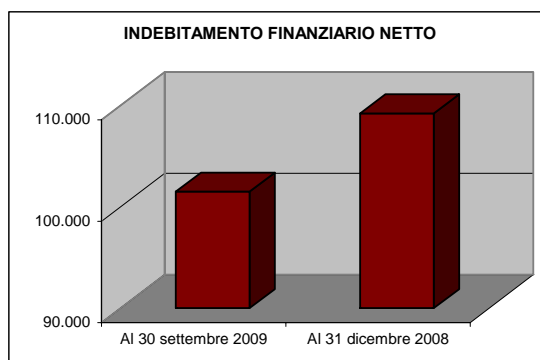
## RISULTATO ANTE IMPOSTE

RISULTATO ANTE IMPOSTE in migliaia Euro		
	Al 30 settembre 2009	Al 30 settembre 2008
Risultato ante imposte	(4.044)	(8.857)
% sui ricavi	n.a.	n.a.



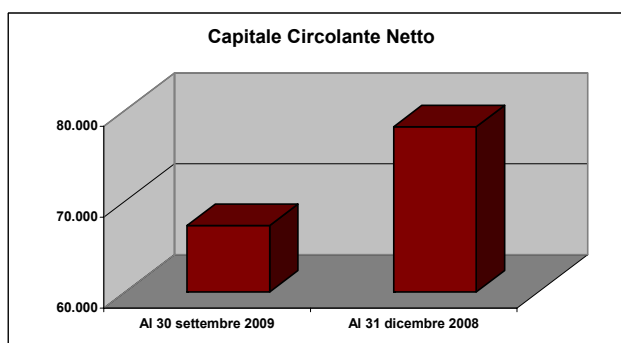
## INDEBITAMENTO FINANZIARIO

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO in migliaia di Euro		
	Al 30 settembre 2009	Al 31 dicembre 2008
Attività finanziarie	(1.423)	(3.137)
Disponibilità liquide	(2.639)	(3.383)
Passività finanziarie correnti	86.565	100.514
Passività finanziarie non correnti	18.997	15.230
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>101.500</b>	<b>109.224</b>



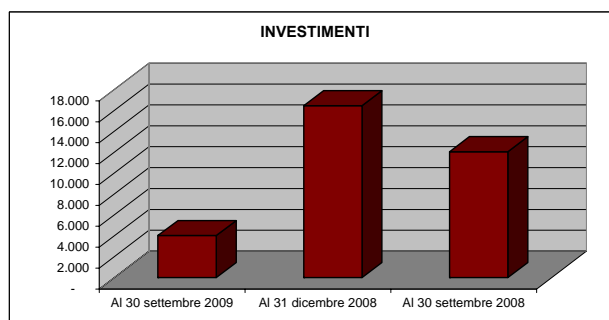
## CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO in migliaia di Euro		
	Al 30 settembre 2009	Al 31 dicembre 2008
Rimanenze	51.425	60.604
Crediti verso clienti	63.114	72.009
Debiti commerciali	(42.918)	(50.308)
Altri crediti/Altri debiti	(4.307)	(4.113)
<b>CCN</b>	<b>67.314</b>	<b>78.192</b>



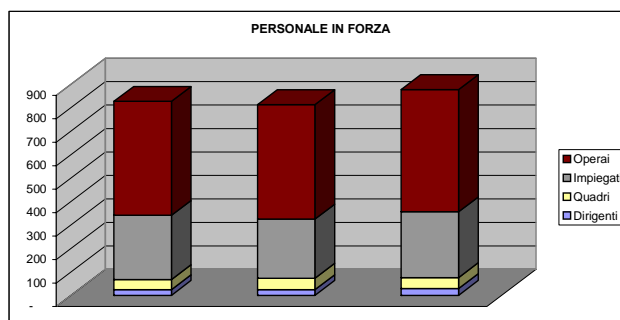
## INVESTIMENTI

INVESTIMENTI in migliaia di Euro			
	Al 30 settembre 2009	Al 31 dicembre 2008	Al 30 settembre 2008
Immateriali	312	1.770	1.278
Materiali	3.709	14.685	10.771
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>4.021</b>	<b>16.455</b>	<b>12.049</b>



## PERSONALE

PERSONALE IN FORZA			
	Al 30 settembre 2009	Al 31 dicembre 2008	Al 30 settembre 2008
Dirigenti	24	24	29
Quadri	43	49	47
Impiegati	274	252	280
Operai	486	488	521
<b>Numero puntuale di risorse</b>	<b>827</b>	<b>813</b>	<b>877</b>



### **ANDAMENTO DELLA GESTIONE E SITUAZIONE DI MERCATO**

Le misure di ristrutturazione avviate hanno permesso al Gruppo di contenere gli impatti legati al protrarsi della crisi e di concludere i primi nove mesi del 2009 in deciso miglioramento in termini di risultato rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, pur avendo registrato, a seguito del contesto generale di mercato estremamente difficile e che non mostra ancora chiari segnali di ripresa, una riduzione del fatturato.

La riduzione di fatturato è altresì dovuta alle azioni intraprese dal management, finalizzate a focalizzare le vendite sui mercati e clientela che consentano di conseguire una maggiore marginalità industriale, eliminando quelli meno profittevoli e strategici. In tal senso, infatti, l'incidenza del costo del prodotto è già migliorata dello 0,8% rispetto al 30 settembre 2008.

Come già illustrato nelle precedenti relazioni del 2009, le azioni hanno riguardato in particolare:

- (i) la razionalizzazione della struttura organizzativa, nell'ambito di un processo di revisione dell'assetto produttivo e organizzativo del Gruppo;
- (ii) l'analisi di tutti i costi aziendali (tra gli altri, materie prime, costi commerciali, di marketing, generali ed amministrativi) che ha consentito di individuare notevoli opportunità di risparmio in diverse aree, concretizzatesi a partire dal mese di gennaio 2009;
- (iii) la riduzione degli stock di magazzino.

### **I RISULTATI ECONOMICO- FINANZIARI DI GRUPPO**

I ricavi netti consolidati in conformità ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea (IFRS) del Gruppo al 30 settembre 2009 pari a 135,1 milioni di Euro risultano in diminuzione dell'11,9% rispetto al medesimo periodo del 2008 (153,3 milioni di Euro) ripartiti tra il settore **Houseware**, caffettiere e strumenti da cottura (76,8%) e **PED**, Piccoli Elettrodomestici (23,2%).

I ricavi al 30 settembre 2009 sono realizzati in Italia per il 65,3%, nel resto dell' Europa per il 18,8%, in Nord America per il 12,1% e per il 3,8% nel resto del Mondo.

L'**EBITDA (risultato operativo lordo)** è positivo di 7,7 milioni di Euro (6,4 milioni di Euro al 30 settembre 2008).

L'**EBIT (risultato operativo)** è positivo di 0,01 milioni di Euro (negativo per 1,4 milioni di Euro al 30 settembre 2008).

La tabella di seguito riportata espone i principali dati consolidati di **conto economico riclassificato** del Gruppo per i periodi chiusi rispettivamente al 30 settembre 2009 e al 30 settembre 2008 secondo principi IFRS:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Periodi chiusi al 30 settembre,				Variazioni % 2009-2008	Variazioni Assolute
	2009	(a)	2008	(a)		
<b>RICAVI</b>	<b>135.071</b>	<b>100,0 %</b>	<b>153.256</b>	<b>100,0 %</b>	<b>(11,9%)</b>	<b>(18.185)</b>
Costo del prodotto (*)	(68.192 )	50,5 %	(78.640 )	51,3 %	(13,3%)	10.448
Servizi Vari (**)	(29.082 )	21,5 %	(37.053 )	24,2 %	(21,5%)	7.971
Altri costi operativi	(8.236 )	6,1 %	(5.832 )	3,8 %	41,2%	(2.404)
Costi per il personale	(21.901 )	16,2 %	(25.307 )	16,5 %	(13,5%)	3.406
<b>Risultato operativo lordo - EBITDA</b>	<b>7.660</b>	<b>5,7 %</b>	<b>6.424</b>	<b>4,2 %</b>	<b>19,2%</b>	<b>1.236</b>
Ammortamenti	(7.575 )	5,6 %	(7.748)	5,1 %	(2,2%)	173
Proventi e perdite su strumenti derivati	(71 )	0,1 %	(123)	0,1 %	(42,3%)	52
<b>Risultato operativo - Ebit</b>	<b>14</b>	<b>0,0 %</b>	<b>(1.447)</b>	<b>0,9 %</b>	<b>(101,0%)</b>	<b>1.461</b>
Oneri/proventi finanziari	(4.058 )	3,0 %	(7.410)	4,8 %	(45,2%)	3.352
<b>Utile/(perdita) prima delle imposte</b>	<b>(4.044)</b>	<b>3,0 %</b>	<b>(8.857)</b>	<b>5,8 %</b>	<b>(54,3%)</b>	<b>4.813</b>
Imposte	(1.726 )	1,3 %	453	0,3 %	(481,0%)	(2.179)
(Utile)/perdita attribuibile a terzi	129	0,1 %	115	0,1 %	12,2%	14
<b>Utile/(Perdita) netto di gruppo</b>	<b>(5.641)</b>	<b>4,2 %</b>	<b>(8.289)</b>	<b>5,4 %</b>	<b>(32,0%)</b>	<b>2.635</b>

(a) Incidenza percentuale rispetto ai Ricavi

(\*) La riclassifica è data dalla somma algebrica delle seguenti voci di conto economico secondo lo schema IFRS: "Altri ricavi e proventi", "Costo delle materie prime, materiali di consumo e merci", "Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti"; in aggiunta i costi per servizi direttamente imputabili al prodotto per un totale di Euro 10.185 per il 2009 ed Euro 17.113 per il 2008.

(\*\*) La riclassifica è data dalla somma algebrica delle seguenti voci di conto economico secondo lo schema IFRS: "Costi per servizi", in riduzione i costi per servizi direttamente imputabili al prodotto per un totale di Euro 10.185 per il 2009 ed Euro 17.113 per il 2008.

Il costo del prodotto presenta un'incidenza del 50,5%, in miglioramento di 0,8 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, in relazione al diverso mix di vendita e grazie ai primi positivi effetti degli interventi fatti sulle politiche di sconto e promozione praticati alla clientela.

I costi per servizi si sono ridotti di Euro 7.971 migliaia. La riduzione è prevalentemente dovuta a minori costi di pubblicità, minori provvigioni e minori costi per lavoro temporaneo.

I costi operativi si sono incrementati per effetto di maggiori affitti sostenuti soprattutto per l'apertura dei nuovi outlet (Euro 421 migliaia), per circa Euro 1.048 migliaia per accantonamenti principalmente relativi a rischi di credito e per Euro 360 migliaia per penalità.

I costi per il personale si sono ridotti per Euro 3.406 migliaia, frutto delle azioni di riorganizzazione intraprese.

Il decremento degli "oneri finanziari" di Euro 3.352 migliaia deriva principalmente dall'assenza di differenze cambio di natura straordinaria che avevano gravato sul risultato al 30 settembre 2008.

## ANALISI DEI RICAVI PER SETTORE E TIPOLOGIA DI PRODOTTO

### SEGMENTO HOUSEWARE



### SEGMENTO PED



Nella tabella che segue vengono dettagliate le componenti economiche della voce "Ricavi" per il periodo 30 settembre 2009 e 30 settembre 2008 ripartite per settore e per tipologia di prodotto:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Periodi chiusi al 30 settembre,				Variazioni 2009-2008	Variazioni % 2009-2008
	2009	(a)	2008	(a)		
Caffettiere	30.853	22,8 %	34.288	22,4 %	(3.435 )	(10,0%)
Strumenti da cottura	72.896	54,0 %	88.241	57,6 %	(15.345 )	(17,4%)
<b>Totale Houseware</b>	<b>103.749</b>	<b>76,8 %</b>	<b>122.529</b>	<b>80,0 %</b>	<b>(18.780)</b>	<b>(15,3%)</b>
Piccoli elettrodomestici	31.322	23,2 %	30.727	20,0 %	595	1,9%
<b>Totale PED</b>	<b>31.322</b>	<b>23,2 %</b>	<b>30.727</b>	<b>20,0 %</b>	<b>595</b>	<b>1,9%</b>
<b>Totale Ricavi</b>	<b>135.071</b>	<b>100,0 %</b>	<b>153.256</b>	<b>100,0 %</b>	<b>(18.185)</b>	<b>(11,9%)</b>

(a) Incidenza percentuale rispetto al totale dei Ricavi.

Il management sta attivamente operando nell'adozione di iniziative, anche in termini di *marketing*, per consolidare e ulteriormente incrementare la propria presenza sui mercati di riferimento, ricercando le migliori soluzioni e strategie possibili nell'ambito dell'attuale e perdurante difficile contesto di mercato.

## ANALISI DEI RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

Nella tabella che segue viene evidenziata la ripartizione per area geografica della voce "Ricavi":

<i>(migliaia di Euro)</i>	Periodi chiusi al 30 settembre,				Variazioni	Variazioni %
	2009	(a)	2008	(a)	2009-2008	2009-2008
Italia	88.179	65,3 %	98.815	64,5 %	(10.636)	(10,8%)
Europa (escluso l'Italia)	25.456	18,8 %	32.012	20,9 %	(6.556)	(20,5%)
Nord America	16.340	12,1 %	16.891	11,0 %	(551)	(3,3%)
Resto del mondo	5.096	3,8 %	5.538	3,6 %	(442)	(8,0%)
<b>Totale Ricavi</b>	<b>135.071</b>	<b>100,0 %</b>	<b>153.256</b>	<b>100,0 %</b>	<b>(18.185)</b>	<b>(11,9%)</b>

(a) Incidenza percentuale rispetto al totale dei Ricavi.

### ITALIA

Nel periodo, i ricavi realizzati in Italia hanno registrato un decremento, passando da Euro 98.815 migliaia dei primi nove mesi 2008 ad Euro 88.179 migliaia (-10,8%).

La variazione dei Ricavi nel mercato domestico è legata prevalentemente al venire meno di attività promozionali nell'ambito di catene che coprono l'intero territorio nazionale, nonché ad una più attenta politica commerciale in termini sia di marginalità che di tempi di incasso.

### EUROPA (ESCLUSA L'ITALIA)

Nei primi nove mesi del 2009 i ricavi realizzati nel resto d'Europa hanno registrato un decremento, passando da Euro 32.012 migliaia del 2008 ad Euro 25.456 migliaia del 2009 (-20,5%) effetto già manifestatosi nei precedenti trimestri, in forza di una profonda attività di revisione delle politiche di vendita sui mercati esteri che, in passato, non hanno fatto registrare risultati, in termini di marginalità, soddisfacenti.

### NORD AMERICA

I ricavi realizzati nel Nord America nei primi nove mesi del 2009 sono sostanzialmente invariati, passando da Euro 16.891 migliaia del 2008 ad Euro 16.340 migliaia del 2009 (-3,3%), anche in virtù dell'impatto positivo derivante dal rapporto di cambio Euro/Dollaro, pari a circa 1,6 milioni di Euro.

### RESTO DEL MONDO

I ricavi realizzati nel Resto del Mondo nei primi nove mesi del 2009 passano da Euro 5.538 migliaia del 2008 ad Euro 5.096 migliaia del 2009 (-8,0%).

Dal 31 dicembre 2008 al 30 settembre 2009 emergono le seguenti variazioni nel capitale investito:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre,	Al 31 dicembre,	Variazione	
	2009	2008	Assoluta	%
Immobilizzazioni materiali	33.512	35.519	(2.007)	(5,65%)
Immobilizzazioni immateriali	22.589	25.087	(2.498)	(9,96%)
Crediti immobilizzati	5.970	6.203	(233)	(3,75%)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>62.071</b>	<b>66.809</b>	<b>(4.738)</b>	<b>(7,09%)</b>
Rimanenze	51.425	60.604	(9.179)	(15,15%)
Crediti verso clienti	63.114	72.009	(8.895)	(12,35%)
Debiti commerciali	(42.918)	(50.308)	7.390	(14,69%)
Altre Attività correnti	13.806	12.469	1.337	10,72%
Altre Passività correnti	(15.193)	(13.547)	(1.646)	12,15%
Fondi per rischi e imposte differite	(2.920)	(3.035)	115	(3,80%)
<b>Capitale Circolante</b>	<b>67.314</b>	<b>78.192</b>	<b>(10.878)</b>	<b>(13,91%)</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>129.386</b>	<b>145.001</b>	<b>(15.615)</b>	<b>(10,77%)</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>20.611</b>	<b>27.525</b>	<b>(6.914)</b>	<b>(25,12%)</b>
<b>Patrimonio Netto di terzi</b>	<b>404</b>	<b>545</b>	<b>(141)</b>	<b>(25,87%)</b>
<b>T.F.R, altri fondi</b>	<b>5.014</b>	<b>5.358</b>	<b>(344)</b>	<b>(6,42%)</b>
<b>Passività non correnti</b>	<b>1.856</b>	<b>2.349</b>	<b>(493)</b>	<b>(20,97%)</b>
<b>Indebitamento finanziario Netto</b>	<b>101.500</b>	<b>109.224</b>	<b>(7.724)</b>	<b>(7,07%)</b>

Il prospetto sopra riportato della situazione patrimoniale del Gruppo deriva da riclassifiche apportate ai Principi contabili IFRS obbligatori presentati nelle pagine seguenti.

#### Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta è in riduzione di Euro 7.724 migliaia.

#### Capitale immobilizzato

Nel corso dei primi nove mesi sono stati effettuati investimenti netti in immobilizzazioni per Euro 4.021 migliaia, di cui Euro 1.231 migliaia relativi agli investimenti in leasing per l'impianto di confezionamento delle capsule di caffè porzionato.

#### Capitale circolante

La riduzione del capitale circolante (generazione di cassa) per circa Euro 10.878 migliaia è principalmente dovuta a:

- riduzione rimanenze: l'effetto è conseguente alla pianificata riduzione delle scorte, nell'ambito del progetto di riorganizzazione dei processi;
- riduzione dei crediti verso clienti: è dovuta alla riduzione del business che determina storicamente la riduzione dell'esposizione nei confronti dei clienti ed al focus da parte del management nella riduzione dei termini di incasso;
- riduzione dei debiti verso fornitori: tale riduzione è generata principalmente dalla tipologia di approvvigionamento, dalla riduzione dell'attività, e da una riduzione degli acquisti per effetto della riduzione del magazzino.

#### Patrimonio netto

La variazione del patrimonio netto deriva dal risultato di periodo e dalla variazione negativa della riserva di traduzione.



---

## ANDAMENTO DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO

---

Oltre a quanto già evidenziato nel corso della presente relazione, gli aspetti salienti dell'andamento della gestione delle principali società, direttamente ed indirettamente controllate, possono essere illustrati come segue:

### **BIALETTI INDUSTRIE S.p.A.**

La società capogruppo è attiva nella produzione e vendita di caffettiere e strumenti da cottura realizzati nei siti produttivi di Omegna e Coccaglio.

Il fatturato di periodo è risultato essere pari a Euro 87.421 migliaia (Euro 107.767 migliaia al 30 settembre 2008), l'EBITDA Euro 3.293 migliaia (Euro 2.254 migliaia al 30 settembre 2008) e l'EBIT negativo per Euro Euro 1.330 migliaia (negativo per Euro 3.147 migliaia al 30 settembre 2008).

Le misure di ristrutturazione e razionalizzazione avviate hanno coinvolto principalmente la capogruppo; da tali azioni è derivato il netto miglioramento dei risultati economici rispetto a quelli del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. In particolare l'attenzione sull'area commerciale e del marketing ha permesso un recupero di redditività.

### **GIRMI S.p.A.**

Sede: Omegna (VB)

(Partecipazione diretta 100%)

La società opera nel segmento dei piccoli elettrodomestici.

Il fatturato di periodo è risultato essere pari a Euro 29.699 migliaia (Euro 30.695 migliaia al 30 settembre 2008), l'EBITDA Euro 4.417 migliaia (Euro 6.815 migliaia al 30 settembre 2008) e l'EBIT Euro 3.821 (Euro 6.382 migliaia al 30 settembre 2008).

Si osserva l'impatto negativo della differenza cambi per effetto dell'apprezzamento del dollaro, valuta utilizzata dalla società prevalentemente nell'approvvigionamento sui mercati asiatici.

### **CEM BIALETTI A.S.**

Sede: Istanbul (Turchia)

(Partecipazione diretta 99,99%)

(Dati espressi in Euro ai rispettivi cambi di riferimento)

La società è attiva nella produzione e commercializzazione di strumenti da cottura in alluminio antiaderente.

Il fatturato di periodo è risultato essere pari a Euro 17.928 migliaia (Euro 16.120 migliaia al 30 settembre 2008), l'EBITDA positivo per Euro 273 migliaia (negativo per Euro 980 migliaia al 30 settembre 2008) e l'EBIT negativo per Euro 175 migliaia (negativo per Euro 1.495 migliaia al 30 settembre 2008).

Il miglioramento nei risultati è dovuto principalmente al radicale processo di ristrutturazione intrapreso durante lo scorso esercizio e principalmente volto a:

- recuperare parte dei volumi persi sul mercato locale attraverso una più attenta politica commerciale e la sostituzione graduale del canale "grossisti" (con tempi medi di pagamento e rischiosità del credito elevati) con il canale "grande distribuzione"; tale iniziativa è portata avanti dal nuovo team di vendita, proveniente da aziende multinazionali del largo consumo, insediatosi nel mese di Settembre 2008;
- stabilizzare i volumi di fatturato estero e nei confronti del Gruppo;
- ridurre i costi di struttura, sia a livello di organico che di tutti i costi aziendali.

L'investimento effettuato in Turchia è tuttora ritenuto un *asset* strategico nell'ambito delle attività del Gruppo Bialetti, in quanto Cem Bialetti è proprietaria del marchio "CEM", leader di mercato in Turchia nel settore del pentolame, e rappresenta una fonte produttiva a basso costo in un Paese vicino all'Europa occidentale ed a basso rischio socio-politico.

---

**BIALETTI STORE SRL**

Sede: Coccaglio (Bs)  
(Partecipazione diretta 100%)

La società è attiva nella commercializzazione attraverso punti vendita monomarca e outlet dei prodotti del Gruppo Bialetti.

Il fatturato di periodo è risultato essere pari a Euro 10.044 migliaia (Euro 6.779 migliaia al 30 settembre 2008), l'EBITDA positivo per Euro 391 migliaia (negativo per Euro 939 migliaia al 30 settembre 2008) e l'EBIT negativo per Euro 484 (negativo Euro 1.426 migliaia al 30 settembre 2008).

**BIALETTI GIRMI FRANCE SARL**

Sede: Parigi (Francia)  
(Partecipazione diretta 100%)

La società è attiva nella commercializzazione in Francia e Belgio dei prodotti del gruppo Bialetti.

Il fatturato di periodo è risultato essere pari a Euro 3.050 migliaia (Euro 1.849 migliaia al 30 settembre 2008), l'EBITDA Euro 53 migliaia (negativo per Euro 270 migliaia al 30 settembre 2008) e l'EBIT Euro 49 migliaia (negativo Euro 274 migliaia al 30 settembre 2008).

**SC BIALETTI STAINLESS STEEL SRL**

Sede: Sat Plopeni, Dumbravesti (Romania)  
(Partecipazione diretta 100%)  
(Dati espressi in Euro ai rispettivi cambi di riferimento)

La società è attiva nella produzione di pentole a pressione in acciaio per conto del Gruppo.

Il fatturato di periodo è risultato essere pari a Euro 1.650 migliaia (Euro 1.951 migliaia al 30 settembre 2008), l'EBITDA positivo per Euro 36 migliaia (negativo per Euro 92 migliaia al 30 settembre 2008) e l'EBIT negativo per Euro 46 migliaia (negativo per Euro 166 migliaia al 30 settembre 2008).

**TRIVENI BIALETTI INDUSTRIES PRIVATE LIMITED**

Sede: Mumbai (India)  
(Partecipazione indiretta 92.98%)

La società è stata costituita nel 2007 ed opera nella produzione e vendita di strumenti da cottura in alluminio ed acciaio.

Il fatturato di periodo è risultato essere pari a Euro 1.224 migliaia (Euro 118 migliaia al 30 settembre 2008), l'EBITDA negativo per Euro 1.086 migliaia (negativo per Euro 287 migliaia al 30 settembre 2008) e l'EBIT negativo per Euro 1.696 migliaia (negativo per Euro 295 migliaia al 30 settembre 2008).

---

## INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

---

Bialetti Industrie S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

Bialetti Industrie S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di Girmi S.p.A., Sic S.r.l. e Bialetti Store S.r.l.

---

## RAPPORTI INFRAGRUPPO E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

---

Il Gruppo è controllato direttamente da Bialetti Holding S.r.l. che detiene il 64,07% del capitale sociale di Bialetti Industrie S.p.A. Quest'ultima è a sua volta controllata da Francesco Ranzoni, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A..

Le transazioni tra Bialetti Industrie S.p.A. e le imprese controllate, collegate e controllanti riguardano prevalentemente: rapporti commerciali relativi ad acquisti e vendite *intercompany* di materie prime e prodotti finiti; servizi (tecnici, organizzativi, generali) forniti dalla sede centrale alle imprese controllate; rapporti finanziari intrattenuti dalla tesoreria di Gruppo per conto/e con le consociate. Tutte le operazioni sopra elencate rientrano nella gestione ordinaria del Gruppo e sono state concluse a condizioni di mercato.

### **Rapporti con la controllante**

I rapporti in essere con la controllante sono i seguenti:

- Girmi ha sottoscritto con Bialetti Holding S.r.l. un contratto di locazione ad uso commerciale di durata 6 anni (1 gennaio 2007 – 31 dicembre 2012) avente ad oggetto una porzione del fabbricato sito nel Comune di Coccaglio;
- Bialetti Industrie S.p.A. ha sottoscritto con Bialetti Holding S.r.l. un contratto di locazione ad uso commerciale di durata 6 anni (1 gennaio 2007 – 31 dicembre 2012) avente ad oggetto una porzione del fabbricato sito nel Comune di Coccaglio, il fabbricato sito nel Comune di Omegna ed il fabbricato sito nel Comune di Ornavasso;
- Bialetti Industrie S.p.A. ha sottoscritto con Bialetti Holding S.r.l. un contratto di locazione ad uso commerciale di durata 6 anni (1 luglio 2009 – 30 giugno 2015) avente ad oggetto i nuovi uffici nel fabbricato di Coccaglio;
- Nel corso dei primi nove mesi 2009 Bialetti Holding Srl ha erogato a Bialetti Industrie SpA un finanziamento di Euro 3.000 migliaia, con scadenza 31 dicembre 2009;
- Tra le società italiane del gruppo e Bialetti Holding Srl è stato stipulato un contratto di Consolidato Fiscale;
- Bialetti Holding Srl ha concesso una garanzia in favore di Bialetti Industrie S.p.A., avente ad oggetto il pagamento da parte di Bialetti Industrie SpA della parte fissa del prezzo di acquisizione della partecipazione in Girmi S.p.A.;
- in data 20 luglio 2009, è stato effettuato l'atto di cessione di quote con il quale Bialetti Holding Srl ha ceduto a Bialetti Industrie SpA l'1% del capitale di SIC Srl, che diventa quindi partecipata al 100% da Bialetti Industrie SpA.

### **Rapporti con Top S.p.A (già Top Casalinghi S.p.A.)**

La Top Casalinghi S.p.A. è una parte correlata che svolge attività industriale e di commercializzazione nel settore houseware.

### **Rapporti con Quattro Erre S.a.s.**

La Quattro Erre S.a.s. è una parte correlata che svolge attività immobiliare.

Di seguito sono forniti gli elenchi dei rapporti con le parti correlate per i periodi di riferimento:

(in migliaia di Euro)	Al 30 settembre 2009		Al 31 dicembre 2008	
	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività
Controllante	4.180	3.862	4.255	-
Top S.p.A.	15	186	25	559
Quattro erre S.a.s.	-	1	-	-
<b>Totale</b>	<b>4.195</b>	<b>4.049</b>	<b>6.749</b>	<b>559</b>

(in migliaia di Euro)	Al 30 settembre 2009		Al 30 settembre 2008	
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi
Controllante - Bialetti Holding srl	23	1.329	-	1.812
Top Spa	31	391	1.822	1.841
Quattro erre S.a.s.	-	107	-	110
<b>Totale</b>	<b>54</b>	<b>1.827</b>	<b>1.822</b>	<b>3.763</b>

#### OPERAZIONI NON RICORRENTI, ATIPICHE E/O INUSUALI

Nei primi nove mesi del 2009 non sono avvenute operazioni di carattere non ricorrenti, atipiche e/o inusuali, fatto salvo quanto già rappresentato in occasione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009, con riferimento all'avvenuta sottoscrizione dello Standstill (come infra richiamato e descritto nel successivo paragrafo "Altre informazioni").

#### AZIONI PROPRIE

Bialetti Industrie S.p.A. detiene, al 30 settembre 2009, n° 164.559 azioni proprie pari allo 0,22 % del capitale sociale.

## ALTRE INFORMAZIONI

In ottemperanza alla richiesta trasmessa alla Società dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con lettera del 14 luglio 2009, ai sensi dell'art. 114, 5° comma del D. Lgs. n. 58/98, si comunica quanto segue:

### a) Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta di Bialetti e del Gruppo Bialetti, con separata evidenziazione delle componenti attive e passive, a breve, medio e lungo termine sono rappresentate nei seguenti prospetti:

#### Bialetti Industrie S.p.A.

<i>(in migliaia di Euro)</i>		<b>30 settembre 2009</b>	<b>31 dicembre 2008</b>
A	Cassa	693	774
B	Altre disponibilità liquide	0	0
C	Titoli detenuti per la negoziazione	1.423	3.134
<b>D=A+B+C</b>	<b>Liquidità</b>	<b>2.116</b>	<b>3.908</b>
<b>E</b>	<b>Crediti finanziari correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E bis</b>	<b>Crediti finanziari lungo termine</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
F	Debiti bancari correnti	50.367	53.002
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.483	7.455
H	Altri debiti finanziari correnti	4.058	5.329
<b>I</b>	<b>Totale debiti finanziari correnti</b>	<b>58.908</b>	<b>65.786</b>
<b>J=I-E-D</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>56.792</b>	<b>61.878</b>
K	Debiti bancari non correnti	12.745	10.622
L	Obbligazioni emesse		
M	Altri debiti non correnti	893	2.589
<b>N=K+L+M</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>13.638</b>	<b>13.211</b>
<b>O=J+N</b>	<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>70.430</b>	<b>75.089</b>

Al 30 settembre 2009 la posizione finanziaria netta di Bialetti è negativa per Euro 70,4 mln, con un miglioramento di Euro 4,7 mln rispetto al 31 dicembre 2008.

La liquidità diminuisce da Euro 3,9 mln a Euro 2,1 mln. Tale diminuzione è dovuta alla contingente gestione della attività operativa.

La parte corrente dell'indebitamento finanziario diminuisce di Euro 5,1 mln. Tale riduzione è essenzialmente dovuta al minor ricorso della società all'utilizzo delle linee di credito ed all'effetto di posticipazione delle rate dei mutui avvenuta a seguito dell'accordo di "Standstill".

**Gruppo Bialetti Industrie**

<i>(in migliaia di Euro)</i>		<b>30 settembre 2009</b>	<b>31 dicembre 2008</b>
A	Cassa	2.639	3.383
B	Altre disponibilità liquide	0	0
C	Titoli detenuti per la negoziazione	1.423	3.137
<b>D=A+B+C</b>	<b>Liquidità</b>	<b>4.062</b>	<b>6.520</b>
<b>E</b>	<b>Crediti finanziari correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E bis</b>	<b>Crediti finanziari lungo termine</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
F	Debiti bancari correnti	74.736	83.234
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	5.538	11.951
H	Altri debiti finanziari correnti	6.291	5.329
<b>I</b>	<b>Totale debiti finanziari correnti</b>	<b>86.565</b>	<b>100.514</b>
<b>J=I-E-D</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>82.503</b>	<b>93.994</b>
K	Debiti bancari non correnti	16.469	12.641
L	Obbligazioni emesse		
M	Altri debiti non correnti	2.528	2.589
<b>N=K+L+M</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>18.997</b>	<b>15.230</b>
<b>O=J+N</b>	<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>101.500</b>	<b>109.224</b>

Al 30 settembre 2009 la posizione finanziaria netta del gruppo Bialetti è negativa per Euro 101,5 mln, con un miglioramento di Euro 7,7 mln rispetto al 31 dicembre 2008.

La liquidità diminuisce da Euro 6,5 mln a Euro 4,1 mln. Tale diminuzione è dovuta alla contingente gestione della attività operativa.

La parte corrente dell'indebitamento finanziario diminuisce di Euro 11,5 mln. Tale riduzione è essenzialmente dovuta al minor ricorso della società all'utilizzo delle linee di credito ed all'effetto di posticipazione delle rate dei mutui avvenuta a seguito dell'accordo di "Standstill".

**b) Posizioni debitorie scadute del gruppo Bialetti Industrie ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) ed eventuali iniziative dei creditori**

Complessivamente i debiti di natura commerciale registrano scaduti per un totale di gruppo di Euro 6,1 mln. In relazione a tali posizioni, non sussistono controversie legali o iniziative giudiziali, né iniziative di sospensione dei rapporti di fornitura. Si segnalano solleciti di pagamento rientranti nell'ordinaria gestione amministrativa.

Non si registrano scaduti di natura finanziaria, tributaria e previdenziale.

**c) Rapporti con parti correlate di Bialetti Industrie S.p.A. e del gruppo Bialetti**

Le transazioni tra Bialetti Industrie S.p.A. e le imprese controllate, collegate e controllanti sono dettagliate nel paragrafo "Rapporti Infragruppo e operazioni con parti correlate" a cui si rinvia integralmente.

**d) – Rispetto dei covenant finanziari e di ogni altra clausola dell'indebitamento del gruppo Bialetti comportante l'utilizzo delle risorse finanziarie**

In data 28 aprile 2009 Bialetti ha perfezionato un accordo di standstill ("Standstill") con le principali banche creditrici, che rappresentano oltre il 90% degli affidamenti in essere (le "Banche").

Lo Standstill è stato sottoscritto anche dalle società controllate Girmi S.p.A., Bialetti Store S.r.l. e SIC S.r.l. e, per quanto di propria competenza, da Bialetti Holding S.r.l. (azionista di riferimento di Bialetti). Lo Standstill prevedeva che il piano industriale 2009-2011, predisposto con l'assistenza dell'advisor indipendente Bain & Company ("Piano") evidenziasse i seguenti parametri finanziari, in difetto dei quali gli istituti di credito avrebbero avuto la facoltà di chiedere la risoluzione dell'accordo:

"- il Piano Industriale dovrà confermare, per l'esercizio 2009, i seguenti indicatori economici e finanziari

- (a) ricavi pari a Euro 210.000.000,00 (duecentodieci milioni/00),
- (b) Ebitda pari a Euro 18.600.000,00 (diciotto milioni e seicentomila/00),
- (c) Ebit pari a Euro 6.500.000,00 (sei milioni e cinquecentomila/00)
- (d) PFN pari a Euro 108.000.000,00 (centootto milioni/00);

- il Piano Industriale dovrà confermare la coerenza dei risultati dei primi mesi del 2009 con i risultati di esercizio attesi al 31.12.2009;

- l'Ebitda evidenziato nella relazione intermedia consolidata di Bialetti al 30 giugno 2009 non dovrà essere negativo."

Il Piano, predisposto con il supporto del citato advisor industriale, ha evidenziato tali parametri e la coerenza sopra richiamata e pertanto l'accordo di Standstill manterrà la sua efficacia sino alla propria naturale scadenza, fissata al 30 aprile 2010.

Si segnala altresì che alla data odierna non si è verificato alcun mancato rispetto di *covenant* finanziari, di *negative pledge* e di ogni altra clausola dell'indebitamento del gruppo Bialetti.

#### **e) – Stato di avanzamento del piano di ristrutturazione del debito finanziario del gruppo Bialetti**

Come sopra esposto al punto d), Bialetti, Girmi S.p.A., Bialetti Store S.r.l. e SIC S.r.l. e, per quanto di propria competenza, Bialetti Holding S.r.l., hanno sottoscritto un accordo di Standstill che prevede, inter alia, l'impegno delle Banche, sino al 30 aprile 2010,

- (i) a mantenere operative le linee di credito dalle medesime concesse, nelle varie forme tecniche;
- (ii) a non esigere, per la durata dello Standstill, il pagamento delle sole rate capitale in scadenza dei finanziamenti chirografari in essere.

Bialetti, a sua volta, si è impegnata a presentare un piano strategico industriale e finanziario del Gruppo relativo al triennio 2009-2011 (di cui al paragrafo successivo) che è stato comunicato al mercato nei suoi elementi essenziali e presentato il 30 giugno 2009 con il supporto dell'advisor industriale Bain & Company.

Entro il termine di scadenza dello Standstill, è altresì previsto (i) l'impegno di Bialetti a deliberare un aumento di capitale, a condizioni e termini che verranno successivamente definiti dagli organi deliberanti di Bialetti e (ii) l'impegno dell'azionista di controllo, Bialetti Holding S.r.l., per la quota di propria competenza, a sottoscrivere e liberare detto aumento per un importo di Euro 8.000.000,00 nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno successivamente stabiliti e deliberati dagli organi sociali di Bialetti.

Il Gruppo Bialetti ha rispettato le condizioni elencate nel precedente punto d) e pertanto lo Standstill rimarrà in vigore sino alla propria naturale scadenza, fissata al 30 aprile 2010.

#### **f) – Stato di implementazione del piano Industriale del gruppo Bialetti**

In data 30 giugno 2009 il Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A. ha approvato il piano industriale economico e finanziario 2009-2011.

Il Piano delinea il percorso volto a conseguire un miglioramento della redditività e del cash flow, attraverso i seguenti driver strategici e industriali.

L'implementazione del Piano permetterà un sensibile recupero di marginalità e una riduzione della posizione finanziaria netta nel corso di tutto il periodo di durata del Piano. Il Management sta implementando le azioni delineate dal Piano, valutando al contempo nuovi interventi che consentano di ottenere ulteriori recuperi in termini di marginalità e di riduzione dei costi.

Le azioni fino ad oggi intraprese nell'ambito del Piano finalizzate (i) al recupero della redditività anche attraverso il contenimento dei costi di struttura e la riorganizzazione degli assetti produttivi e (ii) al miglioramento dell'efficienza finanziaria, iniziano a dare i propri frutti. Le iniziative industriali intraprese dal management, previste dal Piano, sono in linea con i programmi.

Nonostante quanto sopra esposto, tenuto conto della difficile situazione congiunturale di mercato prodotta dalla grave crisi finanziaria ed economica internazionale tuttora in corso e del calo significativo dei consumi, si ritiene che vi possano essere difficoltà nel raggiungere gli obiettivi di carattere economico (fatturato, Ebitda ed Ebit) previsti nel Piano per il 2009, richiamati al punto d) che precede.

---

Alla luce di quanto sopra esposto, tenuto altresì conto della stagionalità del business, che si accentua negli ultimi mesi dell'anno, il management ritiene di non formulare nuove stime di chiusura dell'esercizio 2009, fermo restando che si attende comunque significativi miglioramenti nelle marginalità rispetto a quanto registrato nel 2008, con un Ebitda atteso superiore rispetto a quello realizzato al 30 settembre 2009.

## **EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE E PROSPETTIVE PER L'ANNO IN CORSO**

---

Per quanto concerne le prospettive per l'esercizio in corso, le tensioni finanziarie e la crisi dei consumi generatesi a livello mondiale nello scorso esercizio hanno indubbiamente influenzato le condizioni generali del mercato, che si caratterizza ancora per la presenza di una diffusa incertezza, che rende estremamente difficile effettuare previsioni e stime anche di breve termine.

Tuttavia il management rimane fiducioso rispetto al miglioramento della gestione caratteristica, anche in conseguenza delle incisive azioni di riorganizzazione intraprese a partire dal secondo semestre 2008 e che hanno manifestato i primi effetti positivi nei primi nove mesi del 2009.

Pur nell'attuale contesto di mercato, si prevede di mantenere un'adeguata capacità di generare risorse finanziarie con la gestione operativa. Le azioni intraprese per il contenimento delle produzioni hanno consentito e consentiranno un rientro degli stock di rimanenze a livelli compatibili con gli attuali volumi di vendita e il riassorbimento, almeno in parte, dei fabbisogni di capitale di funzionamento manifestatisi nella seconda metà del 2008. Tuttavia, tenuto conto dell'imprevedibile contesto congiunturale, eventuali rilevanti e improvvise riduzioni dei volumi di vendita potrebbero avere effetti negativi sulla capacità di generazione di cassa della gestione operativa.

Il Management sta implementando le azioni delineate dal Piano, valutando al contempo nuovi interventi che consentano di ottenere ulteriori recuperi in termini di marginalità e di riduzione dei costi.

Conseguentemente, l'obiettivo del management è quello di ottenere nell'esercizio 2009 comunque significativi miglioramenti nei principali indicatori economici e finanziari, rispetto ai risultati del 2008, che si stimano comunque ampiamente positivi in termini di Ebitda.

Coccaglio (BS), 12 novembre 2009.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente

---

Francesco Ranzoni





## PROSPETTI CONTABILI



*Stato patrimoniale consolidato al 30 settembre 2009 e al 31 dicembre 2008*

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre, 2009	Al 31 dicembre, 2008
<b>ATTIVITÀ</b>		
<b>Attivo non corrente</b>		
Immobilizzazioni materiali	33.512	35.519
Immobilizzazioni immateriali	22.589	25.087
Crediti per imposte differite attive	5.825	6.000
Crediti ed altre attività non correnti	145	203
<b>Totale attivo non corrente</b>	<b>62.071</b>	<b>66.809</b>
<b>Attivo corrente</b>		
Rimanenze	51.425	60.604
Crediti verso clienti	63.114	72.009
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.423	3.137
Crediti tributari	3.673	3.214
Crediti ed altre attività correnti	10.133	9.255
Disponibilità liquide	2.639	3.383
<b>Totale attivo corrente</b>	<b>132.407</b>	<b>151.602</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>194.478</b>	<b>218.411</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>		
<b>Patrimonio netto</b>		
Capitale sociale	18.652	18.652
Riserve	26.806	28.086
Risultati portati a nuovo	(24.847)	(19.213)
<b>Patrimonio netto del gruppo</b>	<b>20.611</b>	<b>27.525</b>
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>404</b>	<b>545</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>21.015</b>	<b>28.070</b>
<b>Passivo non corrente</b>		
Debiti ed altre passività finanziarie	18.997	15.230
Beneficiari a dipendenti	4.469	4.648
Fondi rischi	545	710
Debiti per imposte differite passive	2.920	3.035
Altre passività	1.856	2.349
<b>Totale passivo non corrente</b>	<b>28.787</b>	<b>25.972</b>
<b>Passivo corrente</b>		
Debiti ed altre passività finanziarie	86.565	100.514
Debiti commerciali	42.918	50.308
Debiti tributari	3.976	2.774
Fondi rischi	976	1.239
Altre passività	10.241	9.534
<b>Totale passivo corrente</b>	<b>144.676</b>	<b>164.369</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>	<b>194.478</b>	<b>218.411</b>

*Conto economico consolidato per i periodi chiusi al 30 settembre 2009 e 2008*

<i>(migliaia di Euro)</i>	Periodi chiusi al 30 settembre,	
	2009	2008
Ricavi	135.071	153.256
Altri proventi	1.694	1.019
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(2.332)	23.169
Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	(57.369)	(85.715)
Costi per servizi	(39.267)	(54.166)
Costi per il personale	(21.901)	(25.307)
Ammortamenti	(7.575)	(7.748)
Altri costi operativi	(8.236)	(5.832)
Proventi e perdite su strumenti derivati	(71)	(123)
<b>Risultato operativo</b>	<b>14</b>	<b>(1.447)</b>
Proventi/perdite da società collegate	-	-
Proventi finanziari	189	142
Oneri finanziari	(4.247)	(7.552)
<b>Utile/(Perdita) netto prima delle imposte</b>	<b>(4.044)</b>	<b>(8.857)</b>
Imposte	(1.726)	453
<b>Utile/(Perdita) netto</b>	<b>(5.770)</b>	<b>(8.404)</b>
<b>Attribuibile a:</b>		
Gruppo	(5.641)	(8.289)
Terzi	(129)	(115)

	Periodi chiusi al 30 settembre,	
	2009	2008
Utile/(perdita) netto per azione - Base e diluito *	(0,075)	(0,112)

(\*) Non si rilevano differenze tra utile base e utile diluito in quanto non esistono categorie di azioni con effetto diluitivo.

**CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO**

<i>(migliaia di Euro)</i>	Periodi chiusi al 30 settembre,	
	2009	2008
<b>Utile/(perdita) d'esercizio</b>	<b>(5.770)</b>	<b>(8.289)</b>
Utili/(perdite derivanti da conversione dei bilanci di imprese estere	(1.235)	(1.262)
<b>Totale utili/(perdite non transitati a conto economico</b>	<b>(7.005)</b>	<b>(1.262)</b>
attribuibili al gruppo	(6.860)	(1.086)
attribuibili a terzi	(145)	(176)

*Rendiconto finanziario consolidato per i periodi chiusi al 30 settembre 2009 e 2008*

<i>(migliaia di Euro)</i>	Periodi chiusi al 30 settembre,	
	2009	2008
<b>Risultato netto prima delle imposte</b>	<b>(4.044)</b>	<b>(8.857)</b>
Ammortamenti	7.575	7.748
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	1.151	102
Accantonamento fondi per rischi		
(Plusvalenze)/minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni materiali	(156)	(49)
Proventi/Oneri su strumenti derivati	71	123
Interessi attivi e divid. su attività finanziarie disponibili per la vendita	(189)	(7)
Oneri finanziari netti	4.247	6.251
Accantonamento TFR	-	1.388
Variazione delle rimanenze	9.179	(6.893)
Variazione dei crediti verso clienti	7.900	5.766
Variazione dei crediti e delle altre attività correnti	(878)	(678)
Variazione delle altre attività ed attività per imposte	(1.697)	1.237
Variazione dei debiti commerciali	(7.390)	(378)
Variazione dei debiti per imposte differite	1.342	611
Variazione delle altre passività	513	(962)
Variazione delle disponibilità liquide vincolate	-	1.341
Interessi pagati	(4.247)	(6.251)
Imposte sul reddito pagate	(255)	(764)
Liquidazioni/anticipazioni ed altri movimenti del fondo TFR	(179)	(1.715)
Variazione per pagamenti dei fondi per rischi	(428)	71
<b>Flusso di cassa netto generato / (assorbito) dall'attività di esercizio</b>	<b>12.515</b>	<b>(1.916)</b>
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(3.709)	(10.082)
Dismissioni di immobilizzazioni materiali	392	49
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(312)	(835)
(Acquisti)/Vendite di attività finanziarie disponibili per la vendita	1.903	96
(Oneri)/Proventi su strumenti derivati incassati	(71)	(123)
<b>Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività di investimento</b>	<b>(1.797)</b>	<b>(10.422)</b>
Accensione / Rimborsi di nuovi finanziamenti	82.775	87.982
Rimborsi di finanziamenti	(92.957)	(74.110)
Variazione riserva di conversione	(1.280)	(996)
<b>Flusso di cassa netto generato / (assorbito) dalla attività finanziaria</b>	<b>(11.462)</b>	<b>12.876</b>
<b>Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo</b>	<b>(744)</b>	<b>538</b>
<b>Disponibilità liquide non vincolate a inizio periodo</b>	<b>3.383</b>	<b>5.469</b>
<b>Disponibilità liquide non vincolate a fine periodo</b>	<b>2.639</b>	<b>6.007</b>

*Movimentazione patrimonio netto consolidato per i periodi chiusi al 30 settembre 2009 e 2008*

	Capitale sociale	Riserve	Risultati portati a nuovo	Patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto di terzi	TOTALE
<b>Valore finale al 31 dicembre 2007</b>	<b>18.750</b>	<b>28.939</b>	<b>6.753</b>	<b>54.442</b>	<b>233</b>	<b>54.675</b>
Variazione avviamento Cem per differenza cambi		(407)		(407)		(407)
Variazione riserva conversione Cem	-	(408)		(408)		(408)
Variazione riserva conversione Triveni		(447)		(447)		(447)
Acquisto azioni propri		(93)		(93)		(93)
Altre variazioni minori		(261)		(261)	221	(40)
Risultato netto del periodo			(8.289)	(8.289)	(115)	(8.404)
<b>Valore finale al 30 settembre 2008</b>	<b>18.750</b>	<b>27.323</b>	<b>(1.536)</b>	<b>44.537</b>	<b>339</b>	<b>44.876</b>
<b>Valore finale al 31 dicembre 2008</b>	<b>18.652</b>	<b>28.086</b>	<b>(19.213)</b>	<b>27.525</b>	<b>545</b>	<b>28.070</b>
Variazione avviamento Cem per differenza cambi		(63)		(63)		(63)
Variazione riserva conversione Cem		(1.008)		(1.008)		(1.008)
Variazione riserva conversione Triveni		(227)		(227)		(227)
Altre Variazione riserva di conversione		18		18	(21)	(3)
Risultato netto del periodo			(5.640)	(5.640)	(120)	(5.760)
<b>Valore finale al 30 settembre 2009</b>	<b>18.652</b>	<b>26.806</b>	<b>(24.853)</b>	<b>20.605</b>	<b>404</b>	<b>21.009</b>

## Forma e contenuto

Il presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009 è redatto in base all'art. 154 *ter* del decreto legislativo n. 58/1998 nonché alle disposizioni Consob in materia.

Per la valutazione e la misurazione delle grandezze contabili sono stati applicati i principi contabili internazionali *International Accounting Standards* (IAS) e *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e le relative interpretazioni emanate dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), omologati dalla commissione europea e in vigore al momento dell'approvazione del presente resoconto.

I principi e i criteri contabili sono omogenei con quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2008 cui, per maggiori dettagli, si fa rinvio, fatta eccezione per i seguenti principi e interpretazioni, in vigore dal 1° gennaio 2009 e omologati dall'Unione Europea, la cui applicazione non ha tuttavia comportato impatti quantitativi significativi per il gruppo:

- IFRIC 14 – IAS 19 - limiti alla rilevazione di attività per piani a benefici definiti (*defined benefit asset*), requisiti minimi di finanziamento e loro interazione
- revisione dello IAS 1 "presentazione del bilancio"
- modifiche allo IAS 32 "strumenti finanziari: esposizione in bilancio"
- modifiche all'IFRS 1 "prima adozione degli IFRS"

#### **DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Roberto Serra, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Bialetti Industrie S.p.A. al 30 settembre 2009 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Coccaglio, 12 novembre 2009

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari  
Roberto Serra



